



Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Il Segretario Generale

Quarrata, 5 febbraio 2019

Al Sig. Sindaco

Al Revisore dei Conti

Ai Responsabili dei servizi

LORO SEDE

RELAZIONE FINALE SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (art. 147bis TUEL; artt. 4 e 5 Regolamento dei controlli) II semestre 2017 e anno 2018

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n.213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni".

Il sistema di controllo deve:

- a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- c) valutare le prestazioni del personale titolare di Posizione Organizzativa;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (controllo degli equilibri finanziari).

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, di cui al comma 1, lettera d) dell'art.3 della predetta legge n.213/2012, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 1/2/2013 definendone gli strumenti e le modalità operative (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione della dirigenza, controllo sugli equilibri finanziari).


Sono soggetti del controllo interno:

- a) il Segretario dell'ente;
- b) il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c) il Responsabile del Servizio Controllo di gestione;
- d) i responsabili dei procedimenti;
- e) N.d.V. o O.I.V.
- f) il Revisore dei Conti

I contenuti e le modalità per l'effettuazione delle tipologie di controllo sopra accennate sono definite nel regolamento, cui si fa riferimento e rinvio. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, che è quello che rileva in questa sede, è disciplinato dagli artt. 9 e 10 del regolamento.

Tuttavia in alcuni casi sono stati riscontrati all'interno dell'atto, citazioni e circostanze, palesemente estranee al contesto di specie e pertanto evidente refuso mutuato da altri provvedimenti della stessa natura. In altri casi sono stati riportati all'interno dell'atto dati non necessari e quindi da escludere, per l'osservanza del principio di necessità e non eccedenza.

Per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziare la necessità di curare e verificare la redazione degli atti dal punto di vista del merito e del contenuto, oltre che della forma e del linguaggio, adottando in particolare stili di composizione coerenti con i modelli proposti.



IL SEGRETARIO
Dott. Lucio Luzzetti